



**Dal 1906 la voce
del Centro
Sportivo Italiano**

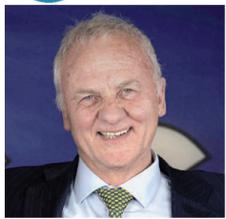
Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



blocknotes

**Nova Siri: Convention
delle regioni Sud**

Convention delle regioni del Sud sul tema "Guardo al Sud, speranze e certezze per lo sport nel meridione" al Villaggio Giardini D'Oriente di Nova Siri, il prossimo weekend. Presenti dirigenti regionali e provinciali, tecnici, arbitri, operatori, volontari) affinché vi sia sinergia nella realizzazione di progetti sportivi nelle realtà territoriali. Nel corso dei lavori è prevista una visita a Matera, Capitale Europea della Cultura 2019.



di Vittorio Bosio

Essere precursori è il segno distintivo di chi opera nel Csi

L'appuntamento del Wow Festival, lo scorso weekend in scena a MalpensaFiere in provincia di Varese, ha confermato come il Centro Sportivo Italiano sia sempre pronto a cogliere tutte le opportunità per promuovere educazione attraverso lo sport. Essere precursori è stato il segno distintivo dei dirigenti del Csi. Lo facciamo da 75 anni e vogliamo continuare, interpretando le novità che ci si presentano e che vogliamo rileggere al servizio dei più giovani. Oggi, però, viviamo una strana sensazione, tra preoccupazioni e attese. Siamo preoccupati per una riforma dello sport sospesa, che lascia troppi interrogativi e che continua a non garantire le società sportive di base, quelle di quartiere, di oratorio, fondate sul volontariato. Siamo preoccupati dai

tanti decreti che il Governo dovrebbe produrre nei prossimi undici mesi, ma di cui non si discute. Siamo preoccupati per una conflittualità tra federazioni, enti di promozione sportiva, Coni e "Sport e salute", che sembra dettata da interessi parziali e non animata dalla ricerca del bene comune. E in questo modo si dimenticano le sportive e gli sportivi: continuano a diminuire i giovani che praticano sport in maniera continuativa (meno 2% di praticanti tra gli 11 e i 18 anni), aumentano i giovani sedentari e il drop out delle atlete under 15 supera il 35%. Ecco che, allora, attendiamo che il Ministro dei giovani e dello sport dia un segnale chiaro: il suo ministero sarà anche senza portafoglio, ma è strategico per la crescita e lo sviluppo di tutto il

Paese. Lo abbiamo detto al Wow Festival, insieme ai presidenti di alcuni Enti di promozione sportiva, con i quali condividiamo un percorso di legalità e di autentica attenzione alle società sportive. Lo sport è uno strumento di politiche educative, culturali, economiche, familiari e tanto altro ancora, innovativo ed efficace. Abbiamo bisogno di certezze per esprimere tutte le nostre capacità. Attendiamo che il sistema dei controlli distingua chi promuove sport da chi promuove solo parole rassicuranti, affinché le risorse, anche queste ancora incerte, siano utilizzate per la vera promozione sportiva; quella che il Csi organizza da 75 anni, con le società sportive come veri e propri presidi educativi. Per questo, chiediamo al Ministro Spadafora di avviare presto un

confronto ampio e sincero con tutti gli attori dello sport, avendo il coraggio di entrare nel merito di chi è al servizio dello sport e di chi considera lo sport solo un self service. Siamo pronti ad offrire un contributo, attivo e rispettoso, alle istituzioni, perché il sistema sportivo italiano possa formare, proprio come accadde con il Csi subito dopo la seconda guerra mondiale, una generazione di uomini e di donne pronti a giocare la partita delle politiche attraverso lo sport e della ricostruzione delle comunità sui territori. Lo sport, come sosteneva Nelson Mandela, ha il potere di unire le persone in un modo che poche altre cose fanno. Parla ai giovani in una lingua che comprendono. Lo sport può portare speranza... Ne abbiamo tutti bisogno.

A MalpensaFiere i diversi punti della promozione sportiva: dagli "esclamativi" di stupore per le nuove discipline messe in mostra, agli "interrogativi" e alle incertezze sul futuro delle politiche di settore

Riforma sportiva Enti a confronto

DI FELICE ALBORGHETTI

Non più solo calcio, tennis o basket. Ogni giorno nel mondo nascono due nuove discipline sportive e i giovani, sempre più attratti dai social, pare vogliono sperimentare nuovi divertimenti e passatempi. Perciò il Centro Sportivo Italiano ha virato deciso verso sport alternativi, liberi, non strutturati nel pieno spirito del progetto Coni 2019 "Let's Play Sports!". Ed è stato evidente nella cornice del Wow Festival, la prima edizione della rassegna interamente dedicata alle nuove tendenze e alle discipline emergenti (uno speciale nella pagina seguente, ndr). Fra la curiosità e la bizzarria dei giochi proposti - sotto gli occhi attenti di circa trenta volontari, che hanno coordinato le attività - il grande spazio espositivo di MalpensaFiere ha accolto nell'ultimo weekend di settembre un migliaio di atleti, tanti genitori, e dirigenti di società sportive, pronti a stupirsi all'interno dei padiglioni lombardi. Svariate le discipline sperimentate nel corso della tre giorni lombarda, l'iniziativa della «Settimana europea dello Sport» sostenuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per lo sport e realizzata con il patrocinio della Regione

DAMIANO LEMBO
Enti piloti nella riforma

Questa è una fase di cambiamento che dobbiamo riuscire ad affrontare. Dobbiamo lavorare insieme affinché sia la riforma del terzo settore che quella del sistema sportivo vedano il coinvolgimento degli Enti di Promozione. È arrivato il momento di far valere la nostra lunga storia che da sempre punta alla promozione sociale, quindi deve essere forte la volontà di lavorare insieme e l'unità di vedute ci può aiutare ad affrontare questa situazione al momento ancora incerta. Come Enti di promozione dobbiamo continuare ad avere quella funzione sociale ed educativa per i giovani.

Presidente US AcI

Lombardia, in collaborazione con la Camera di Commercio di Varese, Marsh, Sg Plus, Varese Sport Commission, Sport Cover. Non solo pratica sportiva, ma anche convegni, spazi formativi e numerosi stand promozionali per queste attività tanto insolite quanto prese d'assalto dai visitatori. Oltre agli esclamativi puntuali innanzi alle meraviglie delle esibizioni atletiche e sportive, sono emersi anche diversi interrogativi, quelli derivanti dalle politiche sportive del Paese. Tra Riforma dello Sport e Terzo Settore, alcuni Enti di Promozione Sportiva (Csi, Pgs, Uisp, Us AcI) si sono infatti confrontati nel convegno "La promozione sportiva per la crescita dei giovani: tra riforme, attese e speranze" dove sono intervenuti i rispettivi presidenti nazionali delle quattro associazioni di base. L'occasione per cimentare ancora di più i rapporti tra i quattro Enti di Promozione (Us AcI, Uisp, Csi e Pgs). In questa delicata fase di dialogo in chiave di Riforma dello Sport, l'auspicio comune dei quattro numeri uno è stato quello per un dialogo aperto con le Istituzioni in vista dei decreti attuativi, e un quadro in via di definizione per quanto riguarda il Registro del Terzo Settore.



Ciro Bisogno, Vittorio Bosio, Damiano Lembo e Vincenzo Manco

CIRO BISOGNO
Lo sport nella Costituzione

Essere costantemente a contatto con il territorio e le persone in primis sono alla base dell'operato dei nostri Enti. Bisognerebbe dare allo sport una rilevanza costituzionale. Stiamo puntando molto sulla formazione e le critiche ai Coni arrivano nella

parte tecnica. Vediamo se col nuovo Ministro si riusciranno a mediare le tante situazioni problematiche delineate negli ultimi anni. Dobbiamo essere autocritici e pensare al futuro per lasciare un'eredità associativa ai giovani. La promozione sportiva in Italia avrà un futuro solo se riusciremo a ritagliarci un ruolo.

Presidente nazionale Pgs

ACADEMY

Uno spazio di formazione e aggiornamento

Oltre ai convegni e alla parte sportiva, il Wow Festival ha dato ampio spazio all'"Academy", un'area dedicata all'apprendimento, all'insegnamento e alla formazione con oltre 150 partecipanti tra allenatori, direttori di gara, istruttori, e dirigenti. Molto qualificato e partecipato il corso per operatori della disabilità, giunto alla seconda edizione, a testimonianza dell'impegno che il Csi sta dedicando da anni a questo settore in una prospettiva di inclusione scolastica e sociale. Metodologia dell'allenamento e dell'insegnamento sono stati gli argomenti alla base del programma del corso di formazione per formatori nazionali Snaq, che ha rilasciato l'abilitazione del Coni per le docenze sul territorio nelle diverse discipline sportive. Sono stati ben 67 invece i formatori che lungo lo stivale andranno ad aggiornare e preparare la classe arbitrale arancioblu. La Scuola Tecnici Nazionale ha qualificato infine i formatori specializzati nelle discipline emergenti.



Un'azione di gioco al Wow Festival di Busto Arsizio

I convegni

Come comunicare le storie "di campo"

In presenza di esperti del settore, il convegno dedicato alla comunicazione sportiva, ha cercato di indicare le rotte da seguire per adempiere al ruolo di formatori ed essere fruitori attivi e non solo spettatori. A moderare l'incontro, la studiosa di letteratura giovanile, Claudia Camicia che avvia la riflessione sul nuovo modo di comunicare, in un'epoca afflitta da bulimia della comunicazione e delle immagini. Eleonora Bellini, autrice di

poesie e racconti, ha poi proposto un breve excursus tra i giornalini, i fumetti e libri per ragazzi analizzando come sia stato trattato il tema dello sport. Dalla carta al cinema, quindi Italo Spada, esperto di cinematografia per ragazzi, ha esplorato il binomio sport-cinema. Antonio Triveri,



caporedattore Sport della Prealpina ha spiegato come stia cambiando la tendenza comunicativa nel territorio, con un'attenzione spostata sugli sport "minori" perché pieni di storie da raccontare. Infine Paolo Tardio, della Powervolley Allianz di Milano, ha illustrato politiche di comunicazione attraverso i social network.

Veri e propri sport o semplici attività?

Numeri dati e statistiche, letti da Roberto Ghirelli, Presidente SG Plus, hanno mostrato come cambia l'offerta sportiva, in Italia e in tutta Europa e quali sono i nuovi metodi di fruizione dello sport. Luca Grion, invece ha messo in luce un connubio perfetto tra filosofia e sport, con riflessioni sulla vera valenza sportiva e su quali possano essere considerati veri e propri sport o semplici attività sportive.



Istruzioni di carattere giuridico e agevolazioni fiscali

Fiscalità, riforma del terzo settore, Registro Coni 2.0, sono stati gli argomenti trattati dal commercialista Giuliano Sinibaldi, co-direttore del network FiscoSport. «Lo sport ha la possibilità di ricevere delle agevolazioni fiscali, molto più elevate del Terzo Settore. Non tutte le attività sportive però possono essere agevolate, ma solo ed esclusivamente quelle 386 discipline sportive riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale. È necessario e fondamentale però iscriversi al Registro Coni 2.0».

LO SPUNTO

Don Alessio Albertini: «Gesù è l'esempio»

Non solo stupore ma anche spunti di riflessione. Al Wow Festival non è passato inosservato quello dell'assistente ecclesiastico nazionale don Alessio Albertini. Durante la Santa Messa, ha esortato i presenti a seguire l'esempio di Gesù ed essere originali, con la formula dell'"anche se": «Trovate il coraggio di intraprendere strade nuove anche se nessuno le segue, di perdonare gli altri anche se abbiamo di fronte un nemico. Siate anticonvenzionali con il vostro volontariato. Questa deve essere la logica che ci anima: offrire il proprio servizio agli altri, dare senza ricevere nulla in cambio. In questi 75 anni la società è cambiata e dobbiamo fermarci a riflettere. Vi invito quindi a chiedervi chi siamo oggi e cosa vogliamo essere, perché chiederselo è già anti convenzionale».



csi flash

Nozze di diamante per il Csi Lecco

Sabato 5 ottobre grandi festeggiamenti al comitato Csi di Lecco, nato 60 anni fa da una branca del Csi di Milano. L'iniziativa celebrativa, comincia alle 14:30 nella sala don Giovanni Ticozzi con la proiezione del docu-film "Qui è Ora" per proseguire poi in oratorio San Luigi dove saranno presenti le società sportive affiliate, oltre ai dirigenti dell'associazione. Oltre al presidente provinciale Ennio Airoldi attesi il presidente nazionale Vittorio Bosio, l'assistente ecclesiastico don Alessio Albertini, il presidente del Csi Milano Massimo Achini e il prevosto di Lecco Monsignor Davide



Milani che alle ore 16 medierà la tavola rotonda sui diversi temi inerenti la proposta sportiva in oratorio. A concludere la festa aperitivo e Santa Messa pomeridiana presso la Basilica S. Nicolò.

Autunno in bici alla «Pedala Feltre»

Si è tenuta domenica 29 settembre la «Pedala Feltre», la cicloturistica Csi. Seppur in forma ridotta, la gara è stata comunque un successo e ha visto la partecipazione di circa 200 persone d'ogni età. Lo spirito è lo stesso da tempo, abbinare lo sport con la riscoperta del territorio; quest'anno il percorso di circa 23 km ha riguardato le strade dei comuni di Feltre, Pedavena, Fonzaso e Seren. Soddisfatta Cintzia Lusa, presidente del Csi Feltre: «La risposta della gente c'è stata, è una manifestazione che piace sempre».